



In Marsica in E-Bike

Pacchetto idoneo a persone con disabilità cognitiva non grave. Con un supplemento per interprete LIS pacchetto idoneo anche a persone sorde.

3 giorni pedalando tra le ricchezze naturali e storiche della Marsica

Giorno 1 – Avezzano, Scurcola, Alba Fucens, Tagliacozzo

29km circa 450↑ 420 ↓

Ritrovo e partenza da Avezzano ore 9.30 circa (Piazzale Kennedy)

Scurcola Marsicana – borgo autentico d'Italia

Alle pendici del monte San Nicola sorge Scurcola Marsicana, un borgo che accoglie il viaggiatore con la bellezza dei suoi paesaggi, con i suoi riti antichi e soprattutto con l'ospitalità genuina della sua gente. Intorno al paese si distende un panorama montuoso di una bellezza che incanta.

Alba Fucens: antica città romana ai piedi del Monte Velino, è un gioiello archeologico ancora tutto da esplorare.

Di particolare interesse è la Chiesa di San Pietro del XII secolo, semidistrutta dal terremoto del 1915. Costruita sul colle più alto la chiesa cristiana conserva ancora testimonianze scultoree, come le colonne tortili della parete divisoria (iconostasi), di scuola cosmatesca.

L'anfiteatro, con un'ottima acustica è attualmente usato per iniziative di carattere culturale, concerti e rappresentazioni teatrali dei grandi classici greci e latini.

Tagliacozzo: tra i borghi più belli d'Italia

Località ricca di storia, appartenente principalmente al Medioevo ma che può essere vissuta attraverso tutti i suoi luoghi. Si passa da una piazza meravigliosa, tra le più armoniche e scenografiche del Centro Italia, a viuzze che danno la sensazione di ritornare indietro di qualche secolo. Per cogliere l'essenza del borgo, occorre arrivare nel suo cuore antico: oltre l'arco romano, proseguendo verso l'interno, si incontrano case, palazzi, chiese vicoli e strade in un concentrato di tradizioni e tipicità.

Cena e pernottamento (Tagliacozzo)

Giorno 2 – Tagliacozzo – Corcumello – Capistrello (I piani Palentini)

20km circa 140↑ 140↓

Ore 9.00 Colazione e partenza

Corcumello – Piccolo centro di circa 230 situato alle pendici del monte Girifalco a 744 m s.l.m. domina il versante occidentale dei piani Palentini nel cuore dell'appennino centrale. L'abitato è incluso in una recinzione a pianta triangolare costituita da case e mura. Il borgo è molto caratteristico ed assai antico, la cui struttura urbana risale all'alto medioevo. Dal Paese si gode di una vista mozzafiato del rilievo del Monte Velino.

Capistrello: borgo immerso tra rocce calcaree e boschi ricchi di corsi d'acqua e ruscelli. . I principali edifici religiosi di Capistrello risalgono al VII – VIII secolo e sono per la gran parte opera di monaci benedettini. Le principali chiese conservate sono la chiesa di San Michele, la chiesa di Santa Barbara e quella di San Giuseppe. Molto importanti altre opere storiche di periodo romano come i resti dei cunicoli e dell'emissario di Claudio

Punto di interesse paesaggistico:

I piani Palentini

La piana, situata nel settore nord occidentale della Marsica tra i 680 e i 720 m s.l.m., è circondata da alcuni importanti rilievi montuosi come quelli del Velino, del monte Bove e del monte San Nicola (monti Carseolani) e del monte Salviano.

Nel 1268 in questa località venne combattuta la battaglia di Tagliacozzo che a seguito della sconfitta di Corradino di Svevia causò la caduta dal trono siciliano della casa sveva ed il predominio di Carlo I d'Angiò nel territorio italiano

Cena e pernottamento (Capistrello)

Giorno 3 – Capistrello – Cese – Avezzano (Riserva regionale Monte Salviano)

21km circa 270↑ 290↓

Ore 9 Colazione e partenza

Cese – Le grotte Palentine

Situato sul bordo orientale dei piani Palentini il paese sorge a 710 m s.l.m. alle pendici del monte Cimarani (1108 m s.l.m.). Il gruppo montuoso del Salviano lo separa dalla piana del Fucino e dal capoluogo comunale di cui costituisce la frazione più occidentale.

Le grotte Palentine si trovano lungo un percorso sul versante occidentale della catena montuosa del Salviano. Si tratta di piccole grotte utilizzate dai pastori e, durante la seconda guerra mondiale, come nascondiglio dai partigiani e dai prigionieri alleati fuggiti dai campi di concentramento di Avezzano e dell'Abruzzo.

Riserva Regionale Monte Salviano

La Riserva Naturale Guidata Monte Salviano prende il nome dal Monte che si estende da nord-ovest a sud-est, separando la Conca del Fucino dai Piani Palentini.

Sono 12 i sentieri percorribili nel Parco che offrono bellissimi panorami sulla Conca del Fucino e sul Monte Velino, con diversi livelli di difficoltà, adatti per principianti o escursionisti esperti, tra cui il percorso che conduce al Santuario della Madonna di Pietracquaria, patrona di Avezzano.

Rientro ad Avezzano ore 16 circa

FINE TOUR

COSA E' INCLUSO NEL PREZZO

Soggiorno in hotel *** – mezza pensione (2 notti)
Assicurazione

2 accompagnatori cicloturistici regione Abruzzo
e-mtb full (a pedalata assistita)
Casco omologato Assistenza durante il percorso
Servizio navetta bagagli
Assicurazione

COSA NON E' INCLUSO

Spese di viaggio e spostamenti
Spese personali
Tutto ciò non inserito nella voce il costo comprende

COSA PORTARE

Abbigliamento da ciclista o scarpe e tuta e da ginnastica (no cotone), pantaloncino, calzino sportivo e almeno 2/3 magliette termiche
Pantaloncino con fondello (N.B. non indossare intimo)
Antivento e/o antipioggia
Zaino
Acqua, un paio di barrette energetiche
Occhiali da sole e crema
Sottocasco/buff, guanti e scaldacollo
Mascherina anti covid (obbligatoria quando ci si ferma e si sta in gruppo)
Tanta voglia di divertirsi e pedalare

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

375€ a persona adulta

CON UN PICCOLO SUPPLEMENTE DA CONCORDARE DISPONIBILITA' DI UN INTERPRETE LIS

N.B. PER AVERE MAGGIORI INFORMAZIONI E/O PER PERSONALIZZARE IL PACCHETTO CONTATTATACI E PROVEREMO A SODDISFARE LE TUE ESIGENZE